

**DM 71: MODELLI E STANDARD PER LO SVILUPPO
DELL'ASSISTENZA NEL TERRITORIO**
*Il ruolo delle Aziende Sanitarie per il cambiamento del
Sistema Sanitario*

Tiziana Frittelli
Presidente Nazionale Federsanità



Forum Risk Management in Sanità, Arezzo, 30 novembre 2021

Il ruolo delle Aziende Sanitarie per il cambiamento del Sistema Sanitario

Nei mesi scorsi Federsanità è stata audita in Senato dall'Intergruppo parlamentare sulla cronicità. Alcune delle proposte presentate:

- ✓ Attuare l'integrazione sociosanitaria con piena attuazione alla **L.328/2000**.
- ✓ Definire i livelli essenziali delle prestazioni in ambito Socio-assistenziale e trovare le necessarie complementarietà rispetto ai LEA, garantire il finanziamento dei **LEP** attraverso il Fondo Nazionale Politiche Sociali.
- ✓ Dedicare una maggiore attenzione ai territori meno popolosi, con particolare attenzione alle c.d. "**aree interne**", che già soffrono di carenze di MMG e PLS. Territori che hanno una maggiore presenza di fasce di popolazione anziana che presenta difficoltà nell'utilizzo di *device* tecnologici.
- ✓ Individuare modalità di **incentivazione alla presenza di professionisti sanitari nei territori con caratteristiche di aree interne**.

Il ruolo delle Aziende Sanitarie per il cambiamento del Sistema Sanitario

- ❖ Ricorrere a **volontariato e servizio civile** per avvicinare i servizi – sanitari, sociali e di pubblica utilità – ai cittadini delle aree più deboli, sia attraverso la presenza di presidi fissi sia di strutture mobili (cfr. Botteghe della Salute sperimentate in Regione Toscana).
- ❖ Nel quadro del completamento della **Riforma del Terzo settore**, individuare modalità ad hoc in ambito sociosanitario, valorizzando esperienze innovative, coinvolgendo anche i caregiver in processi formativi utili alla presa in carico, anche per il tramite delle associazioni dei pazienti.
- ❖ Promuovere **un approccio di sistema tra la Missione 1** (relativa alla digitalizzazione con gli interventi di coesione territoriale rispetto alla strategia nazionale per le aree interne) **e le Missioni 5 e 6**: il superamento delle distanze fisiche, attraverso la telemedicina, avrà bisogno di infrastrutture di accesso oggi distribuite in maniera diseguale all'interno del Paese.

Il ruolo delle Aziende Sanitarie per il cambiamento del Sistema Sanitario

- ❖ Promuovere una migliore **organizzazione, standardizzazione e accessibilità dei dati sociali e sanitari**, anche attraverso la interoperabilità delle relative banche dati: prerequisito per efficace gestione di percorsi assistenziali integrati (messa a regime del FSE sull'intero territorio nazionale; sviluppo della cartella sociosanitaria informatizzata; definizione di standard e modalità di raccolta comuni dei dati, per consentire il confronto e l'integrazione tra fonti nel rispetto della privacy).
- ❖ Definire un adeguato quadro istituzionale – ad esempio con consorzi o convenzioni tra aziende sanitarie ed enti locali – e basato su una **governance multilivello** tra Regioni, ASL e distretti e che veda la partecipazione dei Comuni e delle rappresentanze del Terzo settore.

Il ruolo delle Aziende Sanitarie per il cambiamento del Sistema Sanitario


- ❖ Promuovere **piani di formazione** dedicati agli aggiornamenti tecnico-professionali, digitali e manageriali per formare manager con una visione integrata rispetto alla programmazione sociosanitaria, capaci di interpretare nuovi dati e informazioni e di gestire organizzazioni complesse, valutabili non soltanto sulla base di logiche aziendali.

- ❖ Rafforzare le capacità tecniche degli operatori nel **clinical risk management per saper affrontare le emergenze sanitarie.**


- ❖ Promuovere **percorsi di formazione del personale sanitario e amministrativo dal punto di vista tecnico-professionale, digitale e manageriale** per preparare figure capaci di:
 - interpretare nuovi dati e informazioni;
 - programmare percorsi multidisciplinari, che tengano insieme aspetti sociali e sanitari;
 - gestire organizzazioni complesse che non si misurano soltanto sulla base di una logica aziendale.

LE GRANDI SFIDE DA AFFRONTARE IN MODO CONTESTUALE


- *La Sanità Territoriale - La complessità delle cronicità*
- *Prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con l'approccio "One-Health"*
- *L'Integrazione Sociosanitaria - Un sistema stabile e strutturato e finanziato in maniera adeguata - Verso un welfare di comunità*
- *Innovazione tecnologica e ricerca*



serve una rivoluzione culturale di tutta la filiera di governance e professionale e un welfare di comunità su basi nuove, che veda i presupposti fondamentali di cambiamento nella **riforma della disabilità e della non autosufficienza**



Sono ormai improcrastinabili **indicatori di misurazione degli standard territoriali**, la possibilità di accesso interoperabile alle informazioni delle banche dati e il superamento di steccati culturali tra i professionisti



L'integrazione socio sanitaria deve essere messa al centro di una grande stagione di riforme della nostra assistenza attraverso la creazione di **Leps adeguatamente finanziati**

LE RIFORME SETTORIALI IN ATTO: QUALE INTEGRAZIONE?

- **Riforma sanità territoriale e Dm 71**
- **Prevenzione e salute «one health»**
- **Riforma disabilità**
- **Riforma non autosufficienza**

FEDERSANITA': I PROGETTI IN ATTO SULL'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

L'Osservatorio per la raccolta delle buone pratiche di integrazione sociosanitaria

Banca Dati integrata sanitaria, sociale ed economica

Formazione per omogeneizzare conoscenze, linguaggi, percorsi finalizzati a creare comunità di pratica

L'Osservatorio per la raccolta delle buone pratiche di integrazione sociosanitaria (OISS) Federsanita'- Agenas



Un'azione che abbia **tutti i contributi migliori dalla comunità scientifica**, ma che sia esplicitamente orientata al sostegno delle politiche pubbliche, allo sviluppo delle attività amministrative, alla realizzazione di percorsi professionali e di servizi integrati.

Un luogo di confine in cui si **intrecciano visioni, linguaggi, traiettorie, esperienze**

Un luogo in cui **l'intreccio avviene per contaminazione verso il cambiamento**

APPROCCIO SISTEMICO ALL'INTEGRAZIONE

- ❑ **Dimensione Istituzionale**
Forme strutturate di coinvolgimento e co-decisione dei livelli istituzionali regionali, aziendali, comunali.
- ❑ **Dimensione Programmatoria e Direzionale**
Strumenti unitari di programmazione per gli ambiti sociosanitari; forme di condivisione delle funzioni direzionali.
- ❑ **Dimensione Organizzativa e Gestionale**
Forme organizzative comuni al sanitario e al sociale; produzione di servizi con prestazioni sanitarie e prestazioni sociali; forme di condivisione delle risorse.
- ❑ **Dimensione Multiprofessionale**
Processi assistenziali integrati con strumenti e modalità organizzative comuni.
- ❑ **Dimensione Comunitaria**
Modalità partecipative in ambito sociosanitario; attivazione di reti comunitarie di prossimità.







Quali obiettivi per l'OISS?



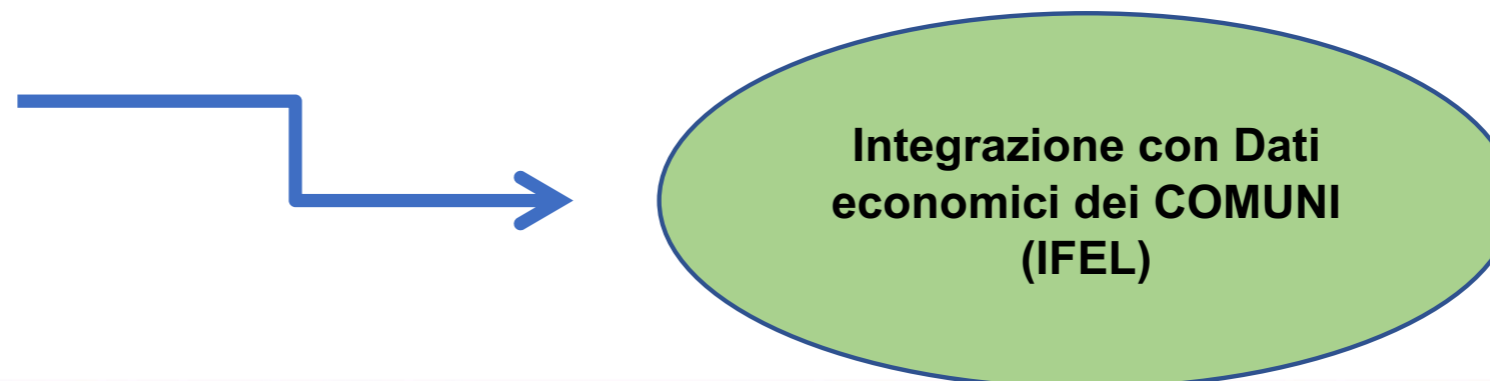
Una progressiva convergenza, intelligente e finalistica.

Covid - PNRR - Programmazione 2021-2027

BANCA DATI INTEGRATA: DATI SANITARI, SOCIALI, ECONOMICI



Si parte da **OPEN SALUTE LAZIO**, un portale che è in realtà uno strumento di informazione sullo **stato di salute della popolazione residente nella Regione Lazio**; contiene dati e infografiche utili agli operatori del settore e agli amministratori per scopi di programmazione sanitaria. Il sistema offre un quadro sintetico dello **stato di salute** della popolazione residente nella **Regione**, in una singola **ASL**, un **Distretto**, un **Comune** o in aggregati di Comuni selezionabili da mappa. Le elaborazioni si basano sui dati dei **sistemi informativi sanitari correnti** e dei registri di popolazione dove disponibili. La tempestività delle informazioni è vincolata alla disponibilità di tali dati. Gli algoritmi utilizzati e le metodologie di analisi sono descritte nella **sezione Metodi**. **Le stime vengono periodicamente aggiornate.**



Il ruolo delle Aziende Sanitarie per il cambiamento del Sistema Sanitario

Alcune considerazioni:

- L'attuale discussione sul DM 70 e il cosiddetto DM 71 devono essere pensati e agiti come complementari.
- Il cambiamento che riguarda le aziende sarà radicale, perché coinvolge i processi, la loro organizzazione, la formazione dei professionisti, con risorse per la formazione previste dal PNRR davvero scarse e profili professionale legati al *change management* molto carenti. Le aziende dovranno investire molto e in poco tempo, dando prova di grande competenza ed efficienza. Inoltre, sarà necessaria un'opera di grande razionalizzazione dell'offerta oggi presente sul territorio. Ancora una volta si chiederanno grandi cambiamenti con risorse limitate, con necessità di disinvestire da alcuni processi per investire in altri.
- Le Aziende dovranno altresì elaborare adeguata progettualità per le grandi tecnologie

Il ruolo delle Aziende Sanitarie per il cambiamento del Sistema Sanitario

Alcune considerazioni:

Sicuramente costituiscono vincoli alla riforma del sistema:

- **il finanziamento del SSN**, che, secondo il DEF 2021 vede ridurre la spesa sanitaria rispetto al Pil (dai 7,5 attuali al 6,1 del 2024)
- **la riforma delle cure primarie**, inclusa la medicina di continuità assistenziale
- la definizione dei **ruoli professionali sul territorio**
- la necessaria presenza di **figure professionali sul territorio** richieste dai progetti della Missione 6
- **l'interoperabilità dei sistemi informatici**, la capacità di ridisegnare i flussi, l'utilizzo del FSE
- **una corretta programmazione universitaria** dei profili professionali occorrenti nei prossimi 10 anni (mancano circa 20000 infermieri)
- **forme di incentivo** per l'integrazione tra professionisti
- **una forte regia regionale**
- Sono necessarie riforme di sistema: **il codice degli appalti, una profonda revisione della responsabilità amm.va**

LA CRISI - LA RESISTENZA - LA RIPRESA
La resilienza e il cambiamento

Federsanità, in un contesto di resilienza e cambiamento, si propone per:

- ☐ Usare le **buone pratiche** presenti e future, modellizzandole per metterle a **sistema**.
- ☐ Farsi **promotrice di alleanze** e patti istituzionali sul Territorio per integrare effettivamente il contributo che i diversi attori possono fornire.
- ☐ Aprire **tavoli di confronto istituzionali** sulle riforme in essere
- ☐ Farsi promotrice di cambiamento

Grazie per l'attenzione

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

Torna all'inizio